

- All'* **Organismo Pagatore AGEA**
Via Palestro, 81
00185 Roma
- All'* **A.R.T.E.A.**
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
Firenze 50127
- All'* **A.G.R.E.A.**
Largo Caduti del Lavoro, 6
Bologna 40122
- All'* **A.V.E.P.A**
Centro Tommaseo
Via N. Tommaseo, 67 C-3° p
Padova 35131
- All'* **Organismo Pagatore della
Regione Lombardia**
P.zza Città di Lombardia, 1
Milano 20124
- All'* **ARPEA**
Via Bogino, 23
10123 Torino
- All'* **APPAG Trento**
Via G.B. Trener, 3
38100 Trento
- All'* **OP della Provincia Autonoma
di Bolzano - OPPAB**
Via Alto Adige, 50
39100 Bolzano
- All'* **ARCEA**
c/o Cittadella regionale, viale
Europa - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

*All' **ARGEA**
Via Caprera, 8
Cagliari 09123*

E p.c.

*Al **Ministero dell'Agricoltura, della
sovranità alimentare e delle
foreste**
- Dip.to delle Politiche europee ed
internazionali
- Dir. Gen. delle politiche
internazionali e dell'Unione
europea*

*Al **Ministero della Salute**
Dir. Gen. Sanità Animale e
Farmaci Veterinari
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma*

*A **SIN S.p.A.**
Via Curtatone, 4/D
00185 ROMA*

OGGETTO: MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL DM 194915 DEL 5 APRILE 2023. INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE AZIENDE AVICOLE ITALIANE, CHE HANNO SUBITO DANNI INDIRETTI DALLE MISURE SANITARIE DI RESTRIZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI AVICOLI E VOLATILI VIVI NEL PERIODO 23 OTTOBRE 2021 – 31 MAGGIO 2022.

INTEGRAZIONI A SEGUITO DEL DM 278463 DEL 30 MAGGIO 2023.

AVVISO DI RETTIFICA.

Con riferimento alla Circolare AGEA n. 49373 del 27 giugno 2023, si segnala che a causa di una errata digitazione dell'elenco alfabetico di cui al paragrafo “3. *Interventi ammessi e documentazione*” alcune lettere appaiono ripetute originando una duplicazione.

Al riguardo, si rende opportuno procedere alla rettifica della indicazione delle lettere che contraddistinguono gli interventi ammessi e la documentazione, e si riporta di seguito il paragrafo 3 che sostituisce integralmente quello contenuto nella citata Circolare AGEA.

3. Interventi ammessi e documentazione

Si elenca, di seguito, la documentazione che i richiedenti dovranno accludere ai modelli di domanda, predisposti da ciascun Organismo pagatore, per le misure oggetto di aiuto:

Per tutti gli interventi: una dichiarazione/relazione da cui si desume l'ubicazione dell'allevamento e si riporta il riferimento normativo (decreto, ordinanza, ecc) che stabilisce l'entrata in vigore e il termine delle misure restrittive a seguito dei provvedimenti sanitari. In alternativa, copia del provvedimento (decreto/ordinanza/ecc.) da cui si desume la “zona regolamentata” e il periodo di applicazione delle misure sanitarie.
In caso di soccida, dichiarazione di rinuncia all'indennizzo dell'altro contraente.

- a. Estensione del vuoto sanitario oltre il periodo normale (mancato accasamento):** copia del registro di allevamento, nonché ogni altro documento atto a comprovare il danno indiretto subito.

Con riferimento alla richiesta di indennizzo non saranno oggetto di pagamento i giorni di vuoto biologico, come stabilito dall'ordinanza del Ministero della Salute del 26 agosto 2005 “Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile” e s.m.i..

Inoltre, come già stabilito dal MIPAAF con nota n. 4004 del 3 luglio 2015, con riferimento al vuoto biologico da rispettare nelle unità di allevamento, si precisa che i giorni di vuoto vanno detratti e non indennizzati solo nel caso in cui il capannone sia stato appena svuotato al termine dell'ordinario ciclo di allevamento. Per contro, nel caso in cui lo svuotamento sia avvenuto a causa dell'abbattimento degli animali per le misure dell'aviaria l'indennizzo è concesso per tutto il periodo del vuoto sanitario. Il riconoscimento del vuoto sanitario deve considerare tutti i sette giorni della settimana e devono essere conteggiate anche le frazioni di settimana.

- b. Distruzione di uova da cova:** copia della certificazione emessa dalle imprese di smaltimento e copia del registro dell'incubatoio compilato ai sensi del regolamento (CE) n. 617/2008, nonché ogni documento atto a comprovare il danno indiretto subito. Nel caso in cui le uova distrutte non abbiano potuto raggiungere l'incubatoio per divieti alla

movimentazione occorre allegare copia della certificazione emessa da imprese di smaltimento e copia del registro di allevamento;

- c. Trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti e declassamento delle uova da cova:** copia dei documenti di trasporto relativi alla consegna di uova da cova presso il centro di sgusciatura o di disidratazione e copia del registro dell'incubatoio compilato ai sensi del regolamento (CE) n. 617/2008, nonché ogni documento atto a comprovare il danno indiretto subito. Nel caso in cui le uova trasformate non abbiano potuto raggiungere l'incubatoio occorre allegare copia dei documenti di trasporto al centro di sgusciatura o di disidratazione e copia del registro di allevamento.

Per le uova declassate copia del contratto o altra documentazione atta a dimostrare la destinazione delle uova da cova o dei pulcini di un giorno, copia del provvedimento sanitario che ha stabilito le misure restrittive e ne ha impedito l'invio, copia dei documenti di trasporto relativi alla consegna di uova da cova presso centri di imballaggio per la vendita come uova da consumo;

- d. Trasformazione delle uova da consumo in ovoprodotti:** copia dei documenti di trasporto relativi alla consegna di uova da consumo presso il centro di sgusciatura o di disidratazione, nonché ogni documento atto a comprovare il danno indiretto subito;
- e. Soppressione di pulcini:** copia della certificazione emessa da imprese di smaltimento, nonché ogni documento atto a comprovare il danno indiretto subito. Nel caso di pulcini, copia del registro dell'incubatoio compilato ai sensi del regolamento (CE) n. 617/2008 e ogni documento utile a dimostrare il danno indiretto subito.
- f. Soppressione di pollastre:** copia della certificazione emessa da imprese di smaltimento, nonché ogni documento atto a comprovare il danno indiretto subito.
- g. Macellazione anticipata di riproduttori:** copia della documentazione che attesti la consegna dei capi presso lo stabilimento di macellazione. Copia del registro di allevamento e ogni documento utile a dimostrare il danno indiretto subito.
- h. Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (prolungamento della durata di allevamento dovuto al divieto di trasferimento):** Copia del registro di allevamento nel quale si evidenzia il prolungamento di allevamento, con indicazione dei capannoni interessati e ogni documento utile a dimostrare il danno subito. Eventualmente copia del contratto di natura commerciale concernente la fornitura di animali.
- i. Perdita di valore per la vendita anticipata o posticipata di animali fuori standard:** copia del registro di allevamento nel quale si evidenzia l'uscita anticipata o posticipata di animali. Eventuale copia dei contratti stipulati da cui si evinca una riduzione della

quotazione, contratti non onorati e nuovi contratti a prezzi ribassati, tabelle di allevamento ed eventuale documentazione relativa ai cicli precedenti (es. pollastre).

- l. Perdita di valore per la carne avicola fresca e la carne avicola sottoposta a trattamento termico:** copia dei contratti con il prezzo della carne avicola cotta da confrontare con le quotazioni del periodo della carne fresca. Tale documentazione deve comprovare il nesso tra le misure veterinarie o di restrizione che abbiano determinato la bollatura sanitaria ed il trattamento termico eseguito.
- m. Perdita di valore per il congelamento della carne avicola fresca:** copia dei contratti con il prezzo della carne avicola congelata da confrontare con le quotazioni del periodo della carne fresca. Tale documentazione deve comprovare il nesso tra le misure veterinarie o di restrizione che abbiano determinato la bollatura sanitaria ed il trattamento termico eseguito.
- n. Riduzione dell'attività di macellazione/trasformazione/classificazione e imballaggio delle uova:** copia dei registri presso i centri d'imballaggio uova. Documentazione atta a comprovare la riduzione dell'attività di macellazione, trasformazione, classificazione e imballaggio. Confronto tramite la BDN per quanto riguarda le attività di macellazione dal quale si può desumere la riduzione dell'attività. Inoltre, occorre allegare la documentazione di carattere fiscale relativa allo stesso periodo dell'anno precedente (fatture e/o bilanci) da confrontare con la stessa documentazione del citato periodo, per determinare la minor quantità di prodotto lavorato.

IL DIRETTORE
(Silvia LORENZINI)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005